



COMUNE DI ROSTA

Città metropolitana di Torino

SERVIZIO TECNICO
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

CATASTO DELLE AREE PERCORSE DAL FUOCO (Catasto Incendi)

Legge n. 353 del 22 novembre 2000
"Legge quadro in materia di incendi boschivi"

RELAZIONE

Dicembre 2023

Piazza Vittorio Veneto n. 1-10090 Rosta Torino-P.IVA 01679120012-SERVIZIO TECNICO Tel.011/9568840-1-2-8 -Fax 011/9542704
E-mail: e.fontana@comune.rosta.to.it / a.costanzo@comune.rosta.to.it / m.sibilla@comune.rosta.to.it / a.gallo@comune.rosta.to.it
PEC: protocollo@pec.comune.rosta.to.it
Sito: www.comune.rosta.to.it

La Legge n. 353 del 21/11/2000 "Legge quadro in materia di incendi boschivi" è finalizzata alla conservazione e alla difesa dagli incendi del patrimonio boschivo nazionale quale bene insostituibile per la qualità della vita. La legge, prima richiamata, recita all'art.10 comma 1 che *"Le zone boscate ed i pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto..."*

Nell'ambito degli obiettivi della legge vengono applicate, tra l'altro, azioni volte alla previsione, prevenzione degli incendi. In particolare all'art. 10, comma 2 i comuni provvedono, a censire, tramite apposito catasto, i soprassuoli già percorsi dal fuoco, avvalendosi anche dei rilievi effettuati dal Corpo Carabinieri Forestali dello Stato al fine di applicare i vincoli temporali previsti dal comma 1, tali vincoli sono distinti in:

1. VINCOLI QUINDICINNALI

La destinazione delle zone boscate e dei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco non può essere modificata rispetto a quella preesistente l'incendio per almeno quindici anni. In tali aree è consentita la realizzazione solamente di opere pubbliche che si rendano necessarie per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente. In tutti gli atti di compravendita di aree ed immobili situati nelle predette zone, deve essere espressamente richiamato il vincolo suddetto, pena la nullità dell'atto.

2. VINCOLI DECENNALI

Nelle zone boscate e nei pascoli i cui soprassuoli siano stati percorsi dal fuoco, è vietata per dieci anni la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui per detta realizzazione siano stati già rilasciati atti autorizzativi comunali in data precedente l'incendio sulla base degli strumenti urbanistici vigenti a tale data.

In tali aree è vietato il pascolo e la caccia, limitatamente ai soprassuoli delle aree boscate percorse dal fuoco.

3. VINCOLI QUINQUENNALI

Sui predetti soprassuoli è vietato lo svolgimento di attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo il caso di specifica autorizzazione concessa o dal Ministro dell'Ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione

competente, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico o per particolari situazioni in cui sia urgente un intervento di tutela su valori ambientali e paesaggistici.

DOCUMENTAZIONE allegata alla presente relazione tecnica

Il Catasto delle aree percorse dal fuoco del Comune di Rosta, oltre alla ad essere costituito dalla presente relazione, è composto da:

- Planimetria del Territorio in cui sono individuate le zone percorse dal fuoco mediante un cerchio e da un numero che ne permette l'associazione alla relativa scheda;
- Scheda incendio per ogni zona percorsa dal fuoco che si compone di una tabella contenente i dati dell'incendio, l'elenco delle particelle, il tipo di coltura, i tipi di vincoli oltre all'estratto catastale con evidenza dell'area in oggetto.

ITER PROCEDURALE

Trattandosi della prima formale istituzione del Catasto incendi del Comune di Rosta, si è provveduto ad inserire quanto indicato dal Corpo Carabinieri Forestale dello Stato e più precisamente:

- per l'incendio verificatosi in data 13/1/2019 in Strada Giraud Luvinere sulle particelle individuate al catasto terreni al foglio 19 particelle 31-32-45-46-47-68-69-70 per una superficie percorsa da fuoco pari a 1720 mq., come meglio specificato nella [Scheda incendio zona 1](#);
- per l'incendio verificatosi in data 18/4/2022 in Strada San Giorgio tra i comuni di Rosta e Rivoli e più precisamente sulle particelle individuate al catasto terreni al foglio 22 particelle 62-63-64-66-67 per una superficie percorsa da fuoco pari a 4802,92 mq. come meglio specificato nella [Scheda incendio zona 2](#).

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 353 del 21/11/2000, l'elenco dei soprassuoli interessati da incendio verrà pubblicato all'albo pretorio on line per 30 giorni consecutivi, durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà prenderne visione e presentare osservazioni.

È ammessa la revisione degli elenchi con la cancellazione delle prescrizioni relative ai divieti di cui al comma 1 dell'art. 10 della Legge 353/2000 solo dopo che siano trascorsi i periodi rispettivamente indicati, per ciascun divieto.

Ai fini dell'aggiornamento del presente catasto, verrà compilata una "scheda incendio" per ogni evento contenente il riepilogo dei dati trasmessi dalla Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" (ovvero Vigili del Fuoco) ed un estratto di mappa catastale oltre all'aggiornamento della planimetria del territorio.